

# Le voci dell'Antola

trimestrale dell'Ente Parco Antola

nr. 13 - gennaio 2008



**IL LOGO DEL PARCO  
AI SUOI PRODOTTI**

**LA SCUOLA  
AL RIFUGIO**

**UN LUNGO VIAGGIO TRA  
LE VALLATE DELL'ANTOLA**

# Coerenza e concretezza per raggiungere gli obiettivi

di Roberto Costa\*



Con l'approvazione del bilancio preventivo 2008 il Parco ha compiuto alcune scelte che ritengo costituiscano un ulteriore e significativo salto di qualità nelle sue strategie e nella coerenza con le finalità indicate dallo Statuto.

Abbiamo deliberato piccoli ma concreti spostamenti di spesa destinati a rinforzare, nel prossimo futuro, la struttura del nostro Ente, in quanto i problemi dovuti all'organizzazione del lavoro su due sedi staccate, Busalla e Torriglia, e la costante crescita delle nostre attività, rendono inderogabile una maggiore presenza di personale, anche se i nostri bilanci sono tuttora ben lontani dal poterci consentire anche solo in parte di avvicinarci alla pianta organica approvata dalla Regione Liguria, che prevede 12 dipendenti.

Ma non sono solo questi i motivi che ci inducono a scelte innovative.

Ora che abbiamo ultimato la costruzione del rifugio che per alcuni anni ha monopolizzato gran

parte delle nostre uscite, va completata la sistemazione dell'area circostante e migliorata drasticamente, anche per l'utilizzo a cavallo e in MTB, la manutenzione e la segnaletica della rete sentieristica, soprattutto lungo gli itinerari fondamentali fra le valli, l'Antola, e l'Alta Via dei Monti Liguri, affinché il ruolo di volano che abbiamo assegnato al rifugio si realizzi in pieno.

Poi abbiamo tre grandi progetti relativi al lago del Brugneto, al Castello della Pietra, all'Osservatorio astronomico di Case del Romano, che ci proponiamo di sviluppare nei prossimi anni, e intendiamo continuare a lavorare per il buon esito di programmi tuttora in sospenso, per motivi estranei alla nostra volontà, come il restauro del Castello di Senarega; altre risorse inoltre abbiamo destinato all'avvio della Rete Museale Scrivia-Trebbia, alla gestione faunistica ed alla certificazione del territorio.

Vogliamo infine potenziare l'attività di educazione ambientale, nel rispetto del ruolo assegnatoci di CEA di riferimento per le valli Scivia e Trebbia e nella prospettiva di ampliare i servizi offerti alla scuola: ci impegneremo infatti nello scambio di esperienze e di visite con altre Aree Protette, anche a livello transnazionale, se riusciremo ad ottenere, partecipando ai bandi, i fondi comunitari necessari.

Ma non rinunceremo a portare l'educazione ambientale anche nella vita quotidiana della Comuni-

tà, perché il tentativo di rendere più sostenibile la società dei prossimi decenni passa certamente anche dalle competenze di un artigiano o dalla capacità di usare meglio le risorse e l'energia da parte di chi abita o amministra i nostri paesi.

Per mantenere il passo che ci siamo dati ci vorranno i bilanci di alcuni anni, confidando che la Regione Liguria continui a promuovere lo sviluppo degli Enti Parco consentendoci di disporre di nuovo personale ed aumentando il suo sostegno economico che peraltro - dati alla mano - abbiamo dimostrato, grazie alle capacità progettuali e di accesso ai bandi comunitari, di saper più che triplicare.

E' un programma ambizioso, che ci proponiamo tuttavia di rispettare, e richiede massima attenzione alle destinazioni di bilancio e all'impiego del personale, attraverso scelte non sempre da tutti condivise; in particolare, dal 2008 sospenderemo i contributi alle manifestazioni organizzate sul territorio da soggetti diversi dal Parco: i risparmi ci consentiranno, dopo il successo dell'iniziativa "Pagine Ospitali" rivolta alle strutture ricettive, di finanziare altri due provvedimenti che ritengo molto importanti, quali il sostegno, anche attraverso l'utilizzo del marchio del Parco, ai produttori locali e la concessione di incentivi allo svolgimento di tesi di laurea nel Parco, per favorire un aumento di conoscenze che in altre aree protette ha già

dato i suoi frutti e stringere un legame più forte fra i giovani e l'Antola.

Con queste scelte vinceremo sempre più i nostri bilanci ed il lavoro del nostro personale alle vere finalità istituzionali e ritengo che garantiremo al territorio risultati più concreti rispetto a quelli derivanti da un sostegno generico e diffuso - e comunque modesto - ad attività culturali, sportive e ricreative tutte degne di rispetto per il volontariato che le anima, ma caratterizzate spesso da scarso coordinamento fra loro e talvolta poco attente all'identificazione con l'immagine e gli obiettivi del Parco.

Ad esse daremo ancora sostegno attraverso le Voci dell'Antola, il sito [www.parcoantola.it](http://www.parcoantola.it) (e quello nazionale [Parks.it](http://Parks.it)) e gli organi di informazione e forniremo, nei limiti delle disponibilità, materiale divulgativo e promozionale; ma finanzieremo esclusivamente le iniziative promosse direttamente dal Parco limitando la collaborazione ed il patrocinio a quelle attività che rientrano nella nostra pianificazione, siano coerenti con le nostre finalità e garantiscano, attraverso rapporti chiari e condivisi in ogni loro fase, effetti concreti e duraturi per il territorio.

Un uso sempre più attento delle risorse ci aiuterà a raggiungere gli obiettivi che ci siamo fissati e ci darà ragioni valide per chiedere un più concreto sostegno finanziario alla Regione Liguria.

\*Presidente del Parco



Roberto Costa, Presidente dell'Ente Parco Antola



# Il logo del Parco ai prodotti tipici: cosa ne pensate?

di Silvia Barbagelata

## le interviste

Man mano che si lascia la città verso l'entroterra, solitamente per strade ricche di curve, l'atmosfera cambia rapidamente e la sensazione che si prova è il desiderio di ritrovare l'autenticità legata alle tradizioni popolari e riscoprire le specificità che il luogo sa offrire.

Uno degli scopi statutari del Parco è proprio quello di valorizzare e promuovere il territorio conservando e rivalutando tutte le tradizioni dei nostri antenati comprese quelle gastronomiche.

Numerosi sono i prodotti agroalimentari legati al territorio del Parco ed elencati all'interno dell'Atlante Regionale dei Prodotti Tradizionali Liguri, approvato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Per questo motivo il nostro Parco ha deciso di valorizzare questi prodotti come "prodotti del Parco" preve-

dendone l'inserimento sul suo sito web. Inoltre gli artigiani e i commercianti locali, per quei prodotti, potranno richiedere l'uso del logo da inserire nelle etichette o sulle confezioni, sottoscrivendo un accordo con il Parco ed impegnandosi ad aderire alle iniziative di promozione e di valorizzazione del territorio. I prodotti agro-alimentari tradizionali per i quali l'Ente intende concedere l'uso del proprio logo sono:

la Birra di Savignone, il Vin de Sambuco, il Vino e l'Aceto di Mele, la Mostardella di Vobbia, la Pancetta, la Carne dell'Antola, la Vacca Cabannina, il Pesto d'aglio, il Caprino della Valbrenna, la Formaggetta del Levante, il Burro, la Ricotta e la Quagliata Ligure, la Castagna secca, la farina di castagne e il Panettone con quella stessa farina, la



Lo stand coi prodotti del Parco al mercatino natalizio di S. Nicola, 12 dicembre 2007.

Patata Quarantina Bianca e la Prugnola, le mele dell'entroterra, i funghi sott'olio, la confettura di frutta, i Canestrelletti di Torriglia e la Torta "Bella di Torriglia", il Miele delle due vallate, lo Sciroppo di Rose, la Torta e il Pane Crescente, la Ciambellina di Castagne, il Pandolce Genovese.

Per ottenere il marchio

"prodotto del Parco" occorre inoltre che sia presente almeno un elemento di connessione con il territorio e che il luogo di produzione o la sede di trasformazione sia situata in uno dei comuni dell'Alta Valle Scrivia o dell'Alta Val Trebbia. Ai diretti interessati abbiamo chiesto cosa pensano di questa iniziativa.

### CHI LO STA SPERIMENTANDO

Abbiamo pensato di testare i possibili benefici nel legare il logo del Parco al prodotto che viene messo in vendita autorizzando sperimentalmente due produttori al suo utilizzo. Abbiamo chiesto al Consorzio del Miele dell'Alta Val Trebbia e al Sig. Torrigino, produttore della famosa mostardella di Vobbia, di cui annualmente si celebra una apposita fiera. Quest'ultimo ci ha confessato di aver notato un forte interesse da parte dei clienti al logo del Parco apposto sulla sua tradizionale mostardella. Ritiene che sia giusto, per i piccoli produttori locali, distinguersi certificando in qualche modo la provenienza e, di conseguenza, la genuinità dei propri prodotti.

E' molto importante, secondo l'artigiano, legare un prodotto tradizionale al suo luogo di produzione e trasformazione selezionando i prodotti in modo accurato, cosicché il logo "Prodotto del Parco" equivalga a caratterizzare il prodotto; ci confessa di aver capito le virtù che il logo possiede e di averlo utilizzato per far conoscere ed apprezzare i suoi prodotti un po' in tutta la Liguria. Il signor Viacava, Presidente del Consorzio degli Apicoltori dell'Alta Val Trebbia, nella nostra chiacchierata, ha tenuto immediatamente a precisare di essere stato il primo, a suo tempo, a chiedere la concessione del logo del Parco da apporre sui barattoli contenenti solo miele derivato da fiori ed api dei territori dell'Antola. Il Consorzio è soddisfatto della sperimentazione del logo perché lo ritiene un segno distintivo di una provenienza da un territorio di qualità e una forma di visibilità molto forte; ci



Il miele del Consorzio degli Apicoltori dell'Alta Val Trebbia.

racconta di averlo chiesto al Parco per difendersi dalla nascita e dalla proliferazione crescente di mieli cosiddetti "biologici", dei quali non si conosceva assolutamente l'origine. Certificando, invece con molta chiarezza, la provenienza del miele del Consorzio come "miele del Parco" si rende conto di dare ai consumatori una garanzia in più della genuinità del prodotto che andavano ad acquistare.

Il Consorzio si auspica che la concessione del logo sia uno strumento in più per certificare i prodotti tipici legati per tradizione ai territori del Parco.



# le interviste

## CHI LO POTREBBE UTILIZZARE PRESTO

Ora che la sperimentazione ha dato l'esito sperato, tutti i produttori locali sono coinvolti in questa iniziativa. Per raccontarci cosa pensano di tale novità abbiamo contattato due produttori, uno per vallata, che si sono detti entusiasti di poter far valere i loro prodotti come "Prodotti del Parco": la signora Pisani, Presidente dell'Associazione "Le Rose della Valle Scrivia" che produce il famoso Sciroppo di Rose e Giuseppe Guano della Pasticceria Guano di Torriglia, produttore, insieme con tutti i membri del Consorzio, del Canestrelletto di Torriglia. La signora Pisani ci ha confidato che personalmente si dichiara assolutamente favorevole ad apporre il logo sulla bottigliette di sciroppo, anche se dovrà concordare con gli altri associati l'adesione definitiva. Ci rammenta che anni fa esisteva una rete di produttori locali legati al Parco Antola e che un ritorno all'aggregazione dei produttori, attraverso il logo, crede possa essere un'opportunità in più per tutti i produttori locali. Inoltre la nostra interlocutrice tiene a precisare che la nascita della loro associazione è stata possibile grazie al contributo della Provincia e del Parco, quindi ci terrebbe moltissimo a mantenere saldo il legame con questo Ente e con il territorio che rappresenta. Anche la Pasticceria Guano, come membro del Consorzio del Canestrelletto di Torriglia, è senza dubbio favorevole a questa iniziativa; il signor Guano si augura che l'apposizione del logo al dolce tipico del paese di Torriglia possa



*I Canestrelletti di Torriglia.*

essere un'ulteriore attenzione che il Parco riserva ai suoi territori, promuovendo e valorizzando i prodotti che sono propri delle più antiche tradizioni che, se non protetti da una garanzia legata al territorio, verrebbero letteralmente schiacciati dai manufatti industriali dei quali noi tutti siamo ormai sommersi e non consentirebbero uno sviluppo del nostro entroterra.

## Progetto "il Lupo in Liguria": corso di formazione

*di Massimo La Iacona\**

I giorni 17 e 18 novembre 2007 si è svolto un corso di formazione a cui hanno partecipato 26 volontari che avevano desiderio di essere coinvolti in maniera attiva nello studio e nella ricerca sul Lupo.

Il corso, volto ad acquisire competenze nell'individuazione dei segni di presenza del lupo, si è tenuto presso il nuovo rifugio Parco Antola e prevedeva due momenti distinti di formazione: una parte teorica e una più pratica.

Nella parte più teorica si sono affrontati temi riguardanti l'evoluzione della presenza in Italia, le prime segnalazioni in Liguria, più in dettaglio in Provincia di Genova, e tutti gli aspetti legati al comportamento del lupo e le tecniche di predazione. Sono stati quindi affrontati i temi relativi alle tecniche di monitoraggio e alla ricerca dei segni di presenza. Particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti e alle problematiche legate alla convivenza tra attività pastorali e presenza di questo carnivoro.

La seconda giornata è stata dedicata alla ricerca di segni di presenza e tracce del passaggio del lupo.

Complice il bel tempo che ci ha accompagnato nei due giorni, il corso si è concluso con la soddisfazione di tutti i partecipanti che hanno manifestato la loro disponibilità a collaborare al progetto che nasce per studiare e compren-

dere il lupo ma che non deve dimenticare la difficile ma possibile coesistenza tra questo carnivoro e le attività zootecniche. Rivolgiamo infine un particolare ringraziamento alla Polizia Provinciale che come sempre si è resa disponibile in maniera attiva e collaborando attivamente all'organizzazione del corso ne ha determinato l'ottima riuscita.

*\*guida ambientale del Parco*



*Tutti i partecipanti al corso sul lupo che si è tenuto al nuovo rifugio.*



## L'area attrezzata di Crebaia

Nella strada che da Crocefieschi porta a Passo dell'Incisa, e precisamente in Località Crebaia, si incontra una graziosissima cappelletta dedicata a N.S. della Pace. Il Gruppo Alpini di Crocefieschi, insieme con lo stesso Comune, hanno progettato di risistemare l'area adiacente la cappella, ampliando l'area attrezzata di sosta e ristoro e rendendola accessibile anche alle persone diversamente abili, e realizzando una zona parcheggio utile a chi sosta per un picnic ed agli escursionisti che da qui decidono di partire per raggiungere il Monte Antola passando per il Monte Buio. Il Parco dell'Antola, cui è stato richiesto un aiuto, si è dimostrato entusiasta di contribuire attivamente alla realizzazione di quest'iniziativa: grazie alla collaborazione con gli altri Enti locali, in prossimità della cappella, sorgeranno bacheche, panche e tavoloni sotto un'ampia tettoia con disponibilità di griglie per il barbecue.

## E anche l'escursionista andrà in corriera...

Il 20 novembre 2007 L'Ente Parco Antola ha stipulato una convenzione quadriennale con ATP (Azienda Trasporti Provinciali S.p.A.) al fine di attivare un servizio di trasporto con prenotazione da e verso l'Alta Via dei Monti Liguri per facilitare lo spostamento dei turisti che intendono percorrere i principali itinerari escursionistici del Parco. Il Parco Antola richiederà il servizio ad ATP con qualche giorno di anticipo attraverso una prenotazione e la stessa ATP utilizzerà mezzi di trasporto idonei per i percorsi che le saranno commissionati, scegliendo i pullman in base al tipo di percorso e al numero di passeggeri. Il servizio, che verrà adeguatamente pubblicizzato nei primi mesi del 2008, sarà garantito in tutte le vallate del Parco comprendenti i comuni dell'Alta Val Trebbia e dell'Alta Valle Scrivia, da e verso le principali mete escursionistiche del Parco. L'Ente Parco ha, inoltre, contribuito con una cifra di 40.000 euro all'acquisto di un minibus di linea che sarà utilizzato per specifici itinerari ma che, nelle pause del servizio, ATP potrà utilizzare anche come mezzo di linea favorendo così gli utenti residenti nel territorio. I mezzi di trasporto utilizzati per suddetto servizio saranno riconoscibili da insegne adesive del CST (Centro Servizi Territoriali), dell'Alta Via dei Monti Liguri e del Parco Antola. Inoltre tutti i mezzi che verranno messi a disposizione da ATP saranno a basso impatto ambientale.

## Ritorna la Pentema Card

Dopo il successo della passata edizione è tornata l'iniziativa Pentema Card! Tutti i visitatori del presepe di Pentema, che è stato riaperto anche quest'anno il giorno della vigilia di Natale, potranno ritirare, al termine della visita, questa carta che dà diritto a numerosi sconti per acquisti nei paesi limitrofi di Torrighia e di Montoggio. La validità degli sconti è limitata al periodo di apertura del presepe, quindi dal 24 dicembre al 31 gennaio 2008; facendo acquisti negli esercizi commerciali che espongono l'ingrandimento della tessera ed esibendo alla cassa la vostra Pentema Card avrete diritto al 10% di sconto sui prodotti tipici artigianali, il 10% sulla ristorazione, escluse tutte le bevande, e il 5% sui soggiorni.



La Pentema Card che vi permetterà di risparmiare il 10% sugli acquisti a Montoggio e Torrighia fino a fine gennaio.



## Dal parcheggio verso l'Antola

Dal mese di novembre nel paesino di Bavastrelli è all'opera un cantiere per la risistemazione del parcheggio che un po' in tutti i periodi dell'anno ospita le automobili di tutti quegli escursionisti che scelgono proprio quel sentiero della Val Trebbia per raggiungere la cima del Monte Antola. Dall'avvio dei lavori già parecchio è stato fatto, compresa la sistemazione dell'antico trogolo.

A causa del gelo, però, i lavori verranno sospesi nei mesi invernali. Si prevede comunque di completare l'area entro marzo 2008.

## Forse non tutti sanno che...

...tutti i residenti dei comuni che fanno parte del Parco Antola, quindi tutti gli abitanti di: Busalla, Crocefieschi, Fascia, Gorreto, Montebruno, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Savignone, Torrighia, Valbrevenna e Vobbia nel momento in cui avranno desiderio di fare un'escursione verso il nuovo rifugio e fermarsi per il pranzo o per la notte, avranno diritto allo stesso tipo di trattamento riservato ai soci CAI, esibendo semplicemente un documento d'identità valido che attesti la residenza. Rendendo il tutto più comprensibile: se vorrete soltanto passare la notte al rifugio dovrete al gestore euro 8,50 anziché euro 17; per la mezza pensione euro 35 invece di euro 44 e per i ragazzi al di sotto dei 18 anni euro 31 al posto di euro 37.

Buon soggiorno a tutti!!!

## A caccia di tesi sul Parco dell'Antola

Il Parco di Portofino, a partire da quest'anno, ha indetto il Bando di Concorso "Parchi cum laude - Una tesi per i parchi" edizione 2007, con il patrocinio di Federparchi e la collaborazione del Servizio Parchi e Aree Protette della Regione, dove si richiedeva la partecipazione di tesi, discusse dal 2000 al marzo 2007, che avessero come oggetto aspetti ambientali, naturalistici, architettonici o culturali inerenti alle Aree Protette Liguri. La partecipazione al concorso è stata massiccia: ben 53 tesi brevi, specialistiche o di dottorato. La premiazione delle tesi per le differenti aree tematiche si è tenuta lo scorso 16 novembre a Santa Margherita Ligure; l'Ente Parco Antola ha partecipato attraverso il lavoro di Sara Scipioni, che ha presentato una tesi strettamente inerente ai territori del Parco dal titolo "Ricerche di archeologia ambientale su resti di carbonaie nel Parco dell'Antola" e di Zaira Gennaro con una tesi inerente al Comune di Rovegno, territorio limitrofo ai confini del Parco, dal titolo: "Valorizzazione e divulgazione degli aspetti geologici e geomorfologici del Comune di Rovegno".

## Risalto alle tesi sul nostro Parco

L'Ente Parco Antola, nel corso dell'ultimo Consiglio, tenutosi il 29 novembre 2007, ha stabilito l'intenzione di dare sostegno a Elaborati e Tesi di Laurea sui territori del Parco per incrementare la conoscenza di queste nostre valli.

Il progetto è indirizzato a tutti i laureandi triennali, specialistici, magistrali e dottorandi in tutte le materie attinenti le finalità del Parco. Le tesi potranno essere pubblicate sia sul nostro notiziario che sul portale ufficiale dei Parchi Italiani, oltre che la possibilità di illustrare la propria tesi in una presentazione pubblica. Le proposte di tesi dovranno essere presentate entro l'anno 2008.

## Il rifugio anche al Festival della Scienza

Il modellino del nuovo rifugio, realizzato dall'Istituto Primo Levi di Borgo Fornari in collaborazione con il Parco Antola e già ospitato a Roma lo scorso 13 settembre per la Conferenza Junior sui Cambiamenti Climatici, ha partecipato alla passata edizione del Festival della Scienza, che si è tenuto dal 25 ottobre al 6 novembre a Genova e provincia. Nelle sale di Villa Borzino a Busalla, dove era stata allestita un'ulteriore sessione della manifestazione, gestita da IPLOM, è stato esposto il modellino, consentendo agli studenti in visita di verificarne il funzionamento e di approfondire le tematiche connesse all'utilizzo delle energie rinnovabili.



Il modellino del nuovo rifugio al Festival della Scienza a Villa Borzino, attorniato dai suoi costruttori e dal Presidente del Parco.



## Passaggio di consegne alla guida della Comunità

La Comunità del Parco, organo di verifica ed indirizzo alle attività dell'Ente, nella quale sono rappresentate tutte le Amministrazioni locali e le forze produttive e associative dell'Antola, si è riunita il 2 dicembre scorso per la nomina del suo nuovo Presidente: era infatti scaduto il mandato di Gianni Duglio. L'Assemblea, all'unanimità, ha eletto in sua sostituzione Renata Briano, nuovo Assessore ai Parchi della Provincia di Genova e della stessa rappresentante nella nostra Comunità. Mentre esprimiamo a Gianni Duglio la stima ed il ringraziamento per i tanti anni di lavoro comune, augurandoci di continuare a condividere con lui l'impegno per la nostra montagna, siamo lieti che in questo ruolo così importante e delicato gli sia subentrata Renata Briano, come lui dotata di competenza, passione ed equilibrio, già dimostrato nel corso della sua attività di Amministratore. A lei rivolgo l'augurio di tutto il Consiglio ed offro la massima disponibilità a collaborare per una sempre più efficace presenza dell'Ente Parco sul territorio dell'Antola.

Roberto Costa



Il passato e il presente alla Comunità del Parco: Gianni Duglio e Renata Briano.



Il calendario 2008 del Parco è disponibile nelle due sedi dell'Ente! Quest'anno l'attenzione è stata puntata sulla fauna del Parco: il daino in copertina preannuncia la lieta compagnia per dodici mesi con foto di animali che vivono nei nostri territori... E allora BUON ANNO A TUTTI!





## Un piccolo sogno diventato realtà: a scuola nel Parco

Ho camminato molte volte sui sentieri dell'Antola: sole, nebbia, pioggia o caldo, estate inverno, ma sempre una meta a portata di mano che allarga il cuore e lascia prendere le distanze dalla quotidianità per una boccata d'ossigeno ai polmoni e alla testa. Salire in Antola regala sempre qualche emozione.

Giovedì 18 ottobre con alcune colleghe e l'aiuto della nostra Dirigente abbiamo proposto agli alunni della classe III di Torriglia un'uscita di due giorni nel parco Antola.

Volevamo osservare e lavorare con il gruppo classe fuori dall'aula, in modo diverso e così abbiamo pen-

sato ad un'uscita tra i monti (che da sempre sono maestri di vita). Non volevamo posti esclusivi ma qualcosa di comodo, bello, facile da raggiungere ma non "sulla strada", vicino ma affascinante, volevamo un'esperienza e magari delle emozioni da riportare a casa nei nostri zaini.

Il racconto lo affidiamo ai veri protagonisti di questa gita attraverso un puzzle di frasi tratte dalle relazioni svolte al rientro.

*Noi, ragazzi della classe III di Torriglia, siamo andati in gita 2 giorni sul monte Antola. L'obiettivo era cono-*

*scere meglio il nostro ambiente in particolare i suoi animali e le diverse fonti di energia che si possono sfruttare in montagna.*

Diego

*Ad attenderci a Bavastrelli, scesi dalla corriera, c'era Enrica, una delle guide del Parco Antola, con lei abbiamo percorso la prima parte del sentiero chiamato "Anello del rifugio". Questo sentiero è diviso in tappe e con lei abbiamo approfondito la conoscenza degli ambienti del parco.*

Carlo

*Percorrendo il sentiero abbiamo trovato impronte ma anche ossa, peli ed escrementi di animali. La guida ci ha spiegato come da questi elementi si possa riconoscere quale animale sia passato di lì.*

Samantha

*Questa uscita è stata organizzata anche per cercare di sviluppare in noi la capacità di affrontare conflitti e litigi infatti appena arrivati in vetta è stato dato un libricino a ciascuno con esercizi, fumetti e testi con l'obiettivo di farci ragionare sui diversi comportamenti che possiamo adottare in situazioni conflittuali.*

Roberto

*Era bello durante il cammino, vedere l'attenzione dei ragazzi più forti verso i più stanchi ma anche la determinazione di tutti ad arrivare insieme, ognuno con il suo zaino anche se pesante, vederli superare le piccole difficoltà e, nelle pause, vederli organizzarsi in giochi e correre ancora, incuranti della fatica e della strada che ancora ci attendeva. L'arrivo al rifugio ha consolato i più stanchi, abbiamo*

*posato gli zaini (che sembravano pesantissimi). Subito il gestore è venuto ad accoglierci e con gentilezza e simpatia ci ha assegnato le camere e spiegato alcune regole da osservare per una buona permanenza. Le camere erano bellissime, pulite e ordinate, e nostro compito era farle rimanere così.*

Jessica

*Poi abbiamo svolto molti giochi e attività all'aperto osservando attentamente tutto ciò che ci circondava, esponendo le nostre riflessioni e opinioni. Abbiamo sfruttato molto sia gli spazi aperti sia quelli del nuovo rifugio.*

Benedetta

*Dopo un'abbondante cena, ci siamo organizzati per un'uscita notturna per vedere se riuscivamo a incontrare qualche animale. Ci siamo vestiti con tutto quello che avevamo negli zaini, perché era molto freddo, tutti quanti abbiamo preso la torcia per illuminare i nostri passi verso la vetta. Lungo il sentiero, in silenzio, qualcuno ha visto gli occhietti di qualche animale che ci osservava. Quasi in cima abbiamo visto una lepre.*

Andrea

*Quando siamo arrivati ci guardavamo attorno cercando di individuare le città illuminate in lontananza. Faceva davvero freddo e soffiava un forte vento, ci siamo abbracciati tutti per tenerci più caldi, poi ci siamo seduti nell'erba con gli occhi verso il cielo: uno spettacolo molto suggestivo ci attendeva. I nostri occhi si perdevano tra quelle stelle stupende insieme a pensieri e stupore. E' stato un momento "magico", per molti un momento indimenticabile, sarà un ri-*



I ragazzi di Torriglia verso la vetta del Monte Antola.

## Centro Esperienze del Parco

*cordo tra i più belli di questi anni trascorsi con i miei compagni di classe.*

Alice

*Infreddoliti ma felici siamo rientrati in rifugio. Dopo gli ultimi giochi di simulazione sui conflitti, alle ore 23 e 15 è stata data la buona notte, si sono spente le luci e un po' più tardi anche le risate e le chiacchiere. Abbiamo parlato della giornata trascorsa, commentato e scherzato un po' ma alla fine ci siamo addormentate perché la stanchezza si faceva sentire.*

Alessia

*Al mattino "bello" presto abbiamo iniziato a scrutare l'orizzonte da dietro le finestre ma poco dopo un gruppetto è salito in vetta per contemplare l'alba e sempre con la speranza di incontrare qualche abitante del parco ma non è accaduto, allora meglio consolarsi con una calda colazione.*

Tiziano

*Dopo aver riordinato le camere appuntamento in terrazza, sempre armati di libricino, c'è chi scrive, chi colora, chi legge. Prima di iniziare i lavori dedichiamo un momento alla lettura di una preghiera che avevamo composto lo scorso anno al termine di un'uscita a Montebruno, è un cantico delle creature scritto da noi.*

*Poi al lavoro; attorno a noi anche Marco (il gestore) si dà da fare, siamo un po' incuriositi dalle sua attività tra taglio della legna e collegamenti internet.*

*Ogni tanto passiamo davanti alla webcam, magari qualcuno a casa ci sta guardando.*

*Qualche ora più tardi è arrivato Massimo, l'altra guida del Parco che ci ha accom-*



*Finalmente giunti a destinazione... un po' di riposo sulle terrazze del rifugio!*

*pagnato per tutto il secondo giorno. Eravamo contentissimi perché con lui ci troviamo davvero bene.*

Sufian

*Siamo andati in un prato e abbiamo parlato di come funziona il rifugio dal punto di vista energetico, poi siamo scesi a vedere dal vivo i diversi impianti.*

Tommaso

*Parlando dell'energia Massimo ci ha fatto capire che è molto importate e non va sprecata sia nella vita in rifugio che a casa propria. Questa sarà una cosa da ricordare.*

Alexandra

*Dopo aver ricevuto il pranzo e aver salutato i gestori siamo saliti in vetta dove abbiamo mangiato e abbiamo osservato il panorama, con i binocoli e le indicazioni di Massimo è stato facile orientarci tra monti e paesi che vedevamo in lontananza.*

*Un ultimo momento di riflessione personale e... zaini in spalla, è il momento di rientrare.*

Lisa

*Sulla via del ritorno abbiamo visto dei daini che giocavano, è stata la cosa che mi ha colpito di più.*

*Mi sono però anche stupito perché in questi giorni c'è stato molto lavoro di gruppo ed il risultato finale è stato quello che nelle piccole difficoltà incontrate ci siamo aiutati tutti.*

Andrea

*Questa gita mi è piaciuta molto e la rifarei volentieri perché mi ha fatto scoprire tanti valori sia sull'amicizia che sulla collaborazione tra noi ragazzi.*

Alberto

*Sulla corriera guardo i ragazzi sono stanchi ma decisamente contenti.*

*Un ultimo sguardo al rifugio già lontano, penso alle*

*tante critiche sentite da più parti su questa costruzione... troppo lontana, troppo colorata... troppo... non so, ma a me sembra così bello, eppoi c'è, è reale, e ci ha permesso di realizzare questi due giorni ricchi ed emozionanti, è vero, poteva essere di più, diverso, ma io apprezzo soprattutto che adesso c'è ed è finalmente possibile vivere giornate come quelle appena trascorse.*

*Credo che un ringraziamento vada alle persone che ci hanno accompagnato in questi 2 giorni, alle loro competenze e disponibilità ma anche e soprattutto ai ragazzi che sono stati attenti, molto responsabili e soprattutto hanno risposto con entusiasmo ad ogni nostra proposta. Grazie ragazzi per questi giorni di scuola un po' speciali.*

*Roberta Cartasso  
e i ragazzi della III  
di Torriglia*





Un folto pubblico ha presenziato all' inaugurazione della Biblioteca Comunale di Valbrevenna, il 6 ottobre 2007 presso la sala Emilio Firpo dedicata alla scrittrice Armanda Navone Paganelli. Alla cerimonia ha presenziato il figlio che ora vive in provincia di Milano.



Si aprono le danze alla Castagnata di Pentema, 28 ottobre 2007.



L'Osservatorio Astronomico di Case del Romano in fase di costruzione, 18 novembre 2007.



Domenica 18 novembre u.s., si è svolto, con ritrovo sulla vetta del Monte Antola, il III° raduno dei partecipanti al forum del sito [www.quotazero.com](http://www.quotazero.com). Oltre cento persone si sono date appuntamento sulla vetta per poi rifocillarsi nel nuovo rifugio gestito dal "quotazerino" Marco Garbarino e dalla sua famiglia. Paolo De Lorenzi; foto di Samuele Silva

## FOTO-EVENTI



Il Concorso "Il Miele dei Parchi della Liguria", che si è tenuto lo scorso 2 dicembre a Borzonasca, ha visto gli abitanti del nostro parco ottenere numerosi riconoscimenti. Il Presidente Roberto Costa premia Francesco Garrè, che, con il suo millefiori, ha ottenuto 2 apine d'oro.



Incontro "Recupero e riuso della colonia montana di Montemaggio", tesi della Dott.ssa Giorgia Montaldo, novembre 2007.



I suonatori delle "Quattro Provincie" Stefano Valla e Daniele Scurati al Mercatino di S.Nicola hanno dato il via alla manifestazione "A dorso di mulo" della Comunità Montana Alta Val Trebbia, dove sono stati presentati tre testi intitolati "Le antiche mulattiere", "Racconti del lupo" e "Racconti d'inverno".

quesiti, articoli, fotografie, lettere possono essere indirizzate a:  
 Redazione "Le Voci dell'Antola" - Villa Borzino - via XXV Aprile, 17 - 16012 Busalla (GE)  
 Email: busalla@parcoantola.it  
 Il materiale inviato non verrà restituito. La collaborazione è gratuita.



## la posta

### La Chiesa di S. Stefano chiede l'aiuto del Parco (sintesi)

La Val Trebbia, a dispetto dello spopolamento e dello stato di abbandono che l'ha caratterizzata dal secondo dopoguerra, è ricca di testimonianze storiche di cultura materiale. Ad esse, oltre alle abitazioni rurali, si possono assimilare anche i piccoli edifici religiosi, quasi sempre edificati da locali, disseminati per il territorio.

All'interno dell'area cimiteriale di Fontanarossa in comune di Gorreto, sorge un piccolo edificio di culto, la chiesa di S. Stefano che, per le sue proporzioni costruttive, costituisce uno dei più begli esempi di architettura ecclesiastica presenti nell'alta valle. La leggenda narra di una sua origine addirittura legata alle scorribande saracene, e di una successiva riconversione nel tempo ad un uso ecclesiastico. Le indagini effettuate nel corso della stesura del progetto di consolidamento e recupero, commissionato dall'Amministrazione Comunale con fondi (50.000 euro) messi a disposizione dal Parco Antola, hanno portato invece a presumere un processo costruttivo portato avanti per fasi successive: abside, navata, campanile. Nonostante gli sforzi degli Enti sopra menzionati (oltre agli interventi finanziati dall'Ente Parco anche il Comune ha provveduto a far eseguire un consolidamento del terreno di fondazione mediante micropali), anni di abbandono e mancanza di manutenzione hanno portato alla dichiarazione d'inagibilità dell'edificio.

La mancanza di fondi ed un certo raffreddamento dell'interesse istituzionale hanno impedito di portare avanti il programma progettuale intrapreso alcuni anni fa.

La comunità locale, oltre ad essere molto legata all'edificio, ritiene che un suo recupero potrebbe costituire un passo importante verso la valorizzazione a fini culturali e turistici del patrimonio storico-architettonico del comprensorio della Val Trebbia, anche in funzione di quella inversione di tendenza che da sempre le Istituzioni stanno cercando di innescare in

merito allo spopolamento e all'abbandono di queste aree. Al sottoscritto non rimane che farsi portavoce di quest'esigenza e confidare in un'attenzione "fattiva" da parte delle Istituzioni.

*Aldo Zanardi*

Una bella notizia dell'ultimo minuto ci consente di rispondere positivamente alla lettera di Aldo Zanardi.

Risulta infatti dal sito web della Presidenza del Consiglio, a pag.10 del DPCM del 23.11.2007, pubblicato sulla G.U. N.292 del 17.12.2007, un finanziamento di 156.000 euro alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria finalizzato al "consolidamento e restauro della Chiesa di S.Stefano nel Cimitero di Fontanarossa a Gorreto". Ce l'ha confermato anche Mons. Lusignani, responsabile per il patrimonio della Curia di Piacenza, proprietaria dell'edificio: "Dei 255 milioni di euro di opere approvate, ne sono stati finanziati solo 46 milioni, e tra questi rientra anche la chiesa di S. Stefano; è un'inattesa buona notizia frutto dell'aver inoltrato anni fa la domanda alla Presidenza del Consiglio per usufruire dei contributi dell'8 per mille gestiti direttamente da quella". Sentita al proposito anche l'Arch. Balbi, incaricata per la Val Trebbia della Sovrintendenza per i Beni Architettonici della Liguria, dichiara: "Siamo in prudente attesa di una conferma ufficiale della disponibilità dei fondi". E' con viva soddisfazione che commenta la notizia, perché ci consegna la concreta speranza che i nuovi fondi consentano il recupero e l'apertura al pubblico di S.Stefano, aggiungendo un importante tassello alla politica di infrastrutturazione del territorio sostenuta dal Parco e confermando il valore di quanto abbiamo investito in questo monumento, che potrà arricchire l'offerta della Rete Museale delle Valli Scrivia e Trebbia.

*R.C.*

### DOVE TROVARE GRATUITAMENTE LE VOCI DELL'ANTOLA • presso le sedi dei Comuni e del Parco dell'Antola • presso i seguenti punti di distribuzione:

#### VALLE SCRIVIA

##### BUSALLA

Edicola Costa Amelia & C: Via Milite Ignoto, 19 tel. 010/9761211  
 Edicola Oliva Nadia: Piazza Malerba (atrio stazione)  
 Edicola Perasso Maria Rosa: Via Vittorio Veneto, 131  
 Edicola Ratto Lara Carolina: Largo Italia (chiosco giardinetti) tel. 010/9642104  
 Edicola Gio.Ta.Gio snc di Tarnagno Fanny & C: Via Navone, 21 tel. 0109643715

##### CROCIERESCHI

Tabaccheria-Edicola Cartasso Sergio: Via XX Settembre 12 tel. 010/931387  
 Bar Pizzeria La Veranda di Sorrenti Arcangelo: Piazza della Libertà, 1 tel. 349/3665770

##### SAVIGNONE

Edicola Torre Mario: Piazza della Chiesa, 9 tel. 010/936172  
 Edicola Gamè Sabrina: Via Gallino Natale, 20 tel. 010/9675214

##### VALBREVENNA

Alimentari Gerdella Michela Alimentari: Loc. Molino Vecchio tel. 010/9390240  
 L'Emporioletto Franzò Rita: Loc. Nanno Superiore tel. 010/9690941  
 Farmacia Bordone Milena: Loc. Molino Vecchio tel. 0109390239

##### VOBBIA

Edicola Pruzzo Beroldo Maria Rosa: Loc. Torre, 31 tel. 010/939351

##### RONCO SCRIVIA

Ristorante il Toscano di Zanieri Giacomo: Cso Trento e Trieste, 99 tel. 010/9640378

La Vecchia Edicola di Pantano Maria Via Nazario Sauro, 104 tel. 349/6076243

Tabaccheria Gatto Aldo: Via Roma, 56 tel. 010/9657112

Edicola Salamone Filippo: Corso Italia (Chiosco) tel. 347/4137097

##### GENOVA

Edicola Prato di Anna e Gianpy snc Via Struppa 324r tel. 010/804737

#### VAL TREBBIA

##### FASCIA

Alimentari Brinzo Lino: Loc. Cassinghera, 62 tel. 010/95991

##### GORRETO

Alimentari Ercolani Barbara: Loc. Gorreto tel. 333/3170319 - 0523/930618

##### MONTEBRUNO

Articoli da regalo Barbieri Nicoletta: Via G. Barbieri 73 tel. 010/95084

##### PROVIA

Albergo Paoletti: Piazza della Corniera, 12 tel. 010/945927

Albergo Berto: Loc. Caprile, 44 tel. 010/944612

##### TORRIGLIA

Edicola Ansaldo Agnese: Via XXV Aprile, 3 tel. 010/943162

Locanda al Pettiroso - Loc. Pentenna 1 - tel. 010/944802

tagliare lungo il tratteggio



### richiesta spedizione postale

Chi desidera ricevere gratuitamente per posta "Le voci dell'Antola" può ritagliare o fotocopiare questo talloncino e, una volta compilato, può spedirlo tramite posta o fax all'Ente Parco. La stessa richiesta può essere fatta tramite posta elettronica inviando una email con i dati personali a: busalla@parcoantola.it

Cognome	Nome
Via/Località	C.a.p.
Comune	Prov.
email	



## Sagre e manifestazioni del territorio

## appuntamento

### gennaio

#### Venerdì 11

Nonostante gli importanti per far conoscere le diverse aree protette effettuati a diversi livelli nei confronti della comunità regionale, la conoscenza dei parchi presso la cittadinanza non si è ancora pienamente affermata.

Forte delle positive esperienze proprie ed altrui e consapevole dell'interesse e della curiosità che le aree protette suscitano presso settori di società, il Parco di Portofino propone una serie di iniziative dal titolo "Il Parco presenta i Parchi". Nella data dell'11 gennaio appunto è stato invitato a raccontarsi il nostro Parco Antola. L'incontro si terrà

a santa Margherita Ligure, nella sede dell'Associazione di Promozione Sociale "Spazio Aperto di Via dell'Arco".

#### Domenica 20

Il Consorzio della Quarantina, con il patrocinio dell'Ente Parco Antola, presso i locali della Sede Scientifica del Parco di Torriglia, organizza per domenica 20 gennaio 2008 "Mandillo de semi", giornata di scambio amatoriale di semi autoriprodotti di varietà rurali.

La partecipazione è aperta a tutti coloro che desiderano scambiare i semi che loro stessi riprodotto di: ortaggi, cereali, foraggi e colture da campo. Per partecipare è

sufficiente iscriversi alla comunità di scambio delle varietà da conservazione aperta sul sito [www.quarantina.netsons.org/](http://www.quarantina.netsons.org/) oppure prendere contatto con il Consorzio della Quarantina al numero 347.9534511, oppure per posta elettronica a [scrivi@quarantina.it](mailto:scrivi@quarantina.it).

#### Ronco Scrivia, domenica 27

Giornata della Memoria Il programma prevede n.3 proiezioni gratuite al Cinema Columbia del documentario "La Strada di Levi": una per i ragazzi della Scuola secondaria di Primo Grado "G.Pascoli" nella mattinata di venerdì 25 gennaio alle ore 9.30; una per i ragazzi dell'Istituto "Primo Levi"

nel pomeriggio di venerdì 25 alle ore 16.30; una aperta al pubblico nel pomeriggio di domenica 27 alle ore 15.00. Organizzazione a cura della Pro Loco.

### marzo

#### Martedì 11

Il Parco dell'Antola è ospite del Centro Culturale COOP di Genova Sestri per una giornata dedicata alla cucina locale dell'Antola. Verranno presentati da due produttori locali Sciroppo di Rose della Valle Scrivia e Canestrelli di Torriglia. L'incontro è previsto alle ore 17,00 presso il Centro Orientamento ai Consumi Coop (Sala Punto d'Incontro) in Via Merano, 20 a Sestri Ponente.

### Le Vallate dell'Antola

Quante volte ognuno di noi avrà visitato i territori dell'Antola, ammirato la sua vegetazione e scorto la sua grande varietà di specie animali...? Senz'altro per molti di noi quest'esperienza è stata vissuta in molte, moltissime occasioni. Ma quanti di noi saprebbero dire con precisione quante sono le vallate che appartengono ai territori dell'Antola?

E quanti saprebbero qual è la strada per raggiungere questo o quel paese all'interno del Parco? Anche per questo, e per numerosi altri motivi, la nostra redazione ha pensato di dedicare alcune pagine, a partire dal prossimo numero, all'illustrazione di tutti i territori che fanno parte del nostro meraviglioso parco regionale. Il progetto è ambizioso e si propone, in ogni numero e per molti numeri, di raccontare luoghi e persone dell'Antola, dalla Val Trebbia alla Valle Scrivia: borghi antichi, sentieri naturalistici interessanti, visite a siti di particolare interesse, senza dimenticare il popolo dell'Antola, che, con la sua varietà culturale, è tutto da raccontare. Si comincerà dal numero di aprile, dunque, e dalla Val Trebbia, in Val Terenzona: da Alpe fino a raggiungere il Monte Carmo; da Gorreto salendo fino al Monte Alfeo, il passo della Maddalena e su su fino alla vetta dell'Antola, sentiero che, nel concreto, è la vera e propria porta orientale dei territori del Parco. E allora arrivederci al prossimo numero!!!



Il paese di Alpe incastonato ai piedi del Monte Alfeo.

### PRESEPE DI VOBBLIA

Oltre a tutti i presepi di cui vi abbiamo raccontato sullo scorso numero del notiziario, ci teniamo particolarmente a segnalarne uno ulteriore nel paese di Vobbia, aperto dall'8 dicembre a fine gennaio 2008.

Si tratta di un presepe paesaggistico, allestito nei locali dell'ex ACLI di Vobbia.

L'apertura è prevista per tutti i weekend e i giorni festivi dalle 14,30 alle 17,30.



# CamminAntola

Appuntamenti-Escursioni inverno 2008



## Escursioni con le ciaspole

L'Ente Parco mette a disposizione diverse paia di ciaspole, adatte anche ai bambini, per facili escursioni sulla neve. In attesa della neve, dunque, tutti coloro che desiderano imbattersi in questa piacevole e conviviale esperienza (esperti o meno che siano) possono lasciare un recapito presso la sede di Torriglia (tel. 010 944175, info@parcoantola.it) e saranno contattati per partecipare, accompagnati da una guida del Parco, alle escursioni con le racchette da neve (affitto racchette + accompagnamento guida 10 euro). E' comunque possibile affittare le racchette per uscite giornaliere previa prenotazione (costo 6 euro).

## Domenica 24 febbraio: "L'anello di Vallenzona"

Dall'abitato di Vallenzona (723m) in Val Vobbia, attraverso un'area di notevole pregio naturalistico definita Sito di Interesse Comunitario (SIC) per la presenza di interessanti anfibi e habitat protetti di interesse comunitario, si raggiunge il Monte di S. Fermo a 1177 metri di altitudine dove sorge l'omonima Cappella. Da qui si prosegue l'itinerario in direzione di M. Castello per poi ridiscendere a Vallenzona.

Durata: giornata intera, pranzo al sacco.

Punto di ritrovo: Vallenzona



Il Monte di S.Fermo con la sua Cappelletta.

## Domenica 16 marzo: "Il Bric di Rondanina"

Un panoramico itinerario ad anello a partire dal borgo di Rondanina (990m) si snoda tra la Valle del Cassinghenno e la Val Brugneto e conduce in breve al Bric di Rondanina (1338m), la vetta che con un'imponente quanto mai affascinante rupe sovrasta il paese. Al termine dell'escursione visita al Museo della Flora e della Fauna dell'Antola allestito nei locali dell'ex-canonica della Parrocchia di Rondanina (ingresso gratuito).

Durata: mezza giornata, a seguire possibilità di mangiare in trattoria.

Ritrovo: Rondanina



La rupe che sovrasta il paese di Rondanina; foto di L.Mussio.

## Domenica 30 marzo: "Il Sentiero dei Castellani"

Dal paese di Vobbia, lungo il panoramico canyon scavato dall'omonimo torrente, si ripercorre l'antica via di accesso al Castello della Pietra, suggestivo fortitizio medievale arroccato fra due torrioni naturali di roccia. L'itinerario ricostruisce in 9 tappe la storia e le tradizionali pratiche della gen-

te della valle attraversando ambienti naturali di grande pregio che già all'inizio della primavera permettono di osservare interessanti fioriture. Al termine dell'escursione (2h circa) visita all'interno del Castello della Pietra.

Durata: mezza giornata  
Punto di ritrovo: Vobbia

## Sabato 5 e domenica 6 aprile: "L'Alta Via dell'Antola"



Panorama dalla vetta dell'Antola.

Trekking di due giorni lungo la panoramica via che collega le principali vette del comprensorio del Parco con pernottamento presso il nuovo Rifugio "Parco dell'Antola". Si parte sabato 5 nel pomeriggio con un'escursione di circa 2 h per raggiungere la vetta del M. Antola (1597m) dalla località Casa del Romano (1400m). Cena presso il Rifugio e in serata

proiezione di un filmato naturalistico sul territorio del Parco.

Domenica 6, dal rifugio si intraprende l'itinerario che conduce al M. Buio (1400m) e da lì scende al passo dell'Incisa e quindi a Crocefieschi (740m).

Per informazioni su costi, orari e mezzi di trasporto per raggiungere le località di partenza e arrivo: Ente Parco 010 944175.

E' mancato il Presidente dell'Associazione Amici del M.Reale, Pino Sepolvere; nel ricordarne la figura e l'impegno, il Parco si associa al lutto di familiari ed amici.

Prenotazione:

**la prenotazione alle escursioni è sempre obbligatoria e va fatta entro le ore 13:00 del venerdì precedente l'escursione al n. 010 944175.**

Costi:

- escursione giornata intera: adulti 5 euro, ragazzi fino a 12 anni 2,50 euro, bambini fino a 2 anni gratuita.

- escursione mezza giornata: adulti 3 euro, ragazzi fino a 12 anni 1,50 euro, bambini fino a 8 anni gratuita.

Accompagnamento:

gli accompagnatori del Parco sono Guide Ambientali Escursionistiche formalmente riconosciute.

Le voci dell'Antola

EDITORE  
ENTE PARCO ANTOLA

DIRETTORE RESPONSABILE:  
GIADA CAMPUS

IN REDAZIONE:  
ANTONIO FEDERICI  
(DIRETTORE DEL PARCO)  
SILVIA BARBAGELATA  
MARCO CARRARO  
ENRICA MESCOLI  
MASSIMO LA IACONA

DIREZIONE E UFFICI:  
VILLA BORZINO,  
16012 BUSALLA (GE)  
TEL 010 9761014  
FAX 010 9760147

AUTORIZZAZIONE DEL  
TRIBUNALE DI GENOVA N.26/2004

EMAIL: info@parcoantola.it  
www.parcoantola.it

IMPAGINAZIONE E STAMPA:  
B.N. MARCONI - GENOVA

stampato su carta ecologica